

Stagione di prosa 2002/2003

con il patrocinio della BCCT e del Comune di Treviglio

Venerdì 24 gennaio 2003

La compagnia teatrale il Globo presenta
Fabio TESTI, Caterina COSTANTINI,
Salvatore MARINO
in "AMORI MIEI"
scritta e diretta da Jaia Fiastrì
musiche originali di
Bruno Canfora e Jacopo Fiastrì

Annalisa donna ricca di sentimento non si sente totalmente appagata da suo marito giornalista che, pur amandola, non è in grado di dedicarle tutto il tempo e le attenzioni di cui lei avrebbe bisogno. Annalisa incontra un affascinante professore e lo sposa. Come bigama è felice: si inventa un lavoro in un'altra città e si divide tra i due amori. Tutto procede bene fino al giorno in cui Annalisa si accorge di aspettare un bambino. Con abile stratagemma riuscirà a fare incontrare i due uomini e riuscirà anche a risolvere il problema.

Giovedì 6 marzo 2003

Compagnia La Famiglia delle Ortiche presenta
PIERA DEGLI ESPOSTI
in
"OPERA BUFFA!"
di Michele Celeste
Premio Riccione Teatro ex aequo 1999
con D. Giordano, G. Fogacci, P. Musio,
A. Caron, E. Parenti, C. Di Maio
cantante David Barittoni
Regia di CHERIF

Il testo racconta i rapporti tra Mussolini e la Consorte Donna Rachele, soffermandosi sulle ipotetiche gelosie di quest'ultima. Si parte dalla tardiva restituzione delle spoglie del dittatore alla vedova, avvenuta ben dodici anni dopo la sua esecuzione, per poi intrecciare con un flashback che ci riconduce agli ultimi giorni di Salò, dove i tre protagonisti sono ospitati in tre ville diverse. Il fulcro della vicenda sta nel sovrapporsi di una gelosia femminile da operetta, ad una catastrofe bellica e politica, sempre incombente ma messa in secondo piano dalla battaglia di dame, coi tempi di un crescendo decisamente musicale. L'incontro tra le due dame è descritto con molta abilità su tutti gli stadi psicologici di un confronto tra due rivali in amore. Strepitosa l'attrice Piera degli Esposti.

Lunedì 2 dicembre 2002

"It's all Right"
con
The Golden Gospel Singers
Harlem Usa

La formazione creata e diretta dal genio di Bob Singleton, è composta da 7 elementi di cui tre strumentisti. Il loro carisma scenico, la loro capacità unica di accattivarsi le simpatie del pubblico, hanno contribuito a fare di questo gruppo il vero indiscusso portavoce della nuova corrente gospel americana. Il successo e la fama dei Golden Gospel Singers sono oramai noti in Italia. Il Gruppo ha al suo attivo oltre 400 concerti in Teatri, Chiese, Televisione e Piazze. Il loro stile musicale è unico: accanto ad originalissimi arrangiamenti del repertorio gospel e spiritual, la loro musica si avvicina alle più moderne tendenze hip-hop e rap, ampliando ed arricchendo a dismisura il repertorio tradizionale.

Giovedì 6 febbraio 2003

Sebastiano Calabrò presenta
MAURIZIO MICHELI
BENEDICTA BOCCOLI
in "LE PILLOLE D'ERCOLE"
di C.M. Hennequin e P. Bilhaud
con Elio Veller e
Claudio Angelini, Fiorello Buffa, Antonio Cascio
Regia di Maurizio NICHETTI

Un marito fedelissimo, di professione medico, rimane vittima dello scherzo di un collega che gli propina una di quelle famose pillole afrodisiache note come **le pillole d'ercole**: il risultato è che il nostro eroe diventa un irresistibile dongiovanni e un mandrillo scatenato pronto a buttarsi su tutte le donne che gli capitano a tiro. I guai cominciano quando il marito americano di una di queste "vittime" esige di rendere pan per focaccia al dottore. C'è sola una cosa da fare: inventarsi una moglie fittizia da mandare fra le braccia dell'americano e cercare di spedire il più lontano possibile la consorte legittima. Questo spettacolo funziona come un meccanismo ad orologeria con una serie di irresistibili gags, di equivoci, di imbrogli e di colpi di scena. Il ritmo pressante della storia si accompagna ai tempi comici incessanti degli interpreti fra cui primeggiano Maurizio Micheli e Benedicita Boccoli nei ruoli dei due coniugi, guidati dall'occhio attento ed ironico del regista Maurizio Nichetti.

Domenica 30 marzo 2003

La Compagnia La Casa dei Racconti
presenta
"TRIBÙ"
uno spettacolo di Duccio Camerini
con
S. Colombari, P. Giovannucci,
P. Minaccioni, D. Camerini,
C. Guarnieri, C. Cellini, D. Natali

Tribù è la vicenda di una famiglia italiana che attraverso la storia di quattro generazioni percorre tutto il novecento, un secolo che ha cambiato il nostro modo di essere uomini: dalla Prima Guerra Mondiale al Capodanno 2000.

Tribù è una famiglia particolare i cui componenti per crudeli scherzi del destino non si incontrano mai o meglio, si incontrano senza sapere di essere parenti. È anche una riflessione sulla famiglia. È un quadro impressionista sul futuro che si nasconde nel nostro passato. È uno spettacolo comico, tragico, musicale, raccontato, visto, vissuto.

Mercoledì 18 dicembre 2002

La Cooperativa Teatro
per l'Europa presenta
Giancarlo ZANETTI e Laura LATTUADA
"IL COLLEZIONISTA"
di Anthony Shaffer
con M. Marchetti e V. Scalera
Regia di Giancarlo Zanetti

Lo spettacolo che ha debuttato al festival di Asti 1999 viene riproposto, visto il notevole successo che ovunque ha riscosso.

Si tratta di un thriller ma con continui lampi di comicità, una miscela perfetta di suspense e commedia che lascia senza fiato per i continui colpi di scena: proprio per non rovinarli non possiamo raccontare la trama, sarebbe un delitto, uno di più quanti ce ne sono nel testo. Giancarlo Zanetti è Norman e Laura Lattuada è la moglie. Altro non è possibile dire.

Domenica 16 febbraio 2003

Artisti Associati con la Compagnia
di Prosa Gianrico Tedeschi
"IL MEDICO PER FORZA"
farsa con musiche di Molière
protagonista
GIANRICO TEDESCHI
premi UBU - SIMONI - VERETIUM
e altri 7 attori
Regia di Monica CONTI

È una farsa con musiche di Molière. È un puro gioco teatrale, è un copione per attori attraversato da folgoranti battute comiche di cui Molière impudicamente si serve per condurre la sua indagine "scientifica" sull'uomo. La trama è semplice. Martine per punire il marito, ubriacone e manesco, lo fa passare per medico presso una famiglia che ha una figlia altissima, persuaso dal bastone egli accetta la sua parte e se la cava egregiamente, contraffacendo il gergo della Facoltà. Grande protagonista è Gianrico Tedeschi.